



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 3 del 08 gennaio 2008

Oggetto: Utilizzazione, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti. Determinazione del limite massimo di indebitamento per anticipazioni di tesoreria per l'anno 2008.

L'anno **duemilasette** e questo giorno **otto** del mese di **gennaio** alle ore **17.30** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore	SI	
- Capece Raffaele	Assessore	SI	
- Paolo Sepe	Assessore	SI	
- Parente Giovanni	Assessore	SI	
- Barbato Domenico	Assessore	SI	
- Capoluongo Bruno	Assessore		SI
	TOTALE	6	1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa **M. Giuseppina D'Ambrosio** Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.



Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO

Proposta di delibera

Oggetto: Utilizzazione, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti. Determinazione del limite massimo di indebitamento per anticipazioni di tesoreria per l'anno 2008.

Il Sindaco

Premesso

che il comma 1 dell'art. 195 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000, dispone: "Gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa DD.PP., per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222";

che, a norma del comma 3 del medesimo articolo, il ricorso all'utilizzo di somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria;

che l'utilizzo di dette somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria, di cui al sopra richiamato articolo 222, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'Ente;

visto l'art. 222 del D.Lgs 267/2000 il quale dispone che l'importo dell'anticipazione deve essere contenuto entro il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

considerato che il limite per anticipazione di tesoreria è pari a **€ 848.415,86** così come risulta dal seguente prospetto:

Titolo	Denominazione	Entrate accertate
1°	Entrate tributarie	1.862.052,25
2°	Trasferimenti correnti	981.675,84
3°	Entrate extratributarie	549.935,34
Totale entrate correnti		3.393.663,43
Limite anticipazione di tesoreria (3/12 del totale)		848.415,86

ravvisata la necessità di utilizzare i fondi vincolati per il pagamento di spese correnti;

dato atto che il Comune non si trova in stato di dissesto finanziario;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

1. **Fissare** in **€ 848.415,86** il limite massimo dell'anticipazione di cassa concedibile dal Tesoriere comunale per l'anno 2008.
2. **Utilizzare** in termini di cassa le somme a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. 267/2000.

3. **Convenire** che il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 195 del D. Lgs. 267/2000, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria
4. **Disporre** che il responsabile del servizio finanziario del Comune provvederà, non appena pervengano introiti non soggetti a vincoli di destinazione, ad impartire al Tesoriere l'ordine di ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.
5. **Trasmettere** copia del presente alla Banca della Campania - Tesoriere comunale.

Il Sindaco
(dr. Mario Masi)

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: Utilizzazione, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti. Determinazione del limite massimo di indebitamento per anticipazioni di tesoreria per l'anno 2008.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**
 Parere sfavorevole

Carinaro, li 2/1/2008

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**
 Parere sfavorevole
 Parere irrilevante

Carinaro, li 2/1/2008

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE

Il Segretario Comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, li 08/01/2008

Il Segretario
(d.ssa Maria Giuseppina D'Ambrosio)

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D e l i b e r a

Approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Non assoggettare il presente provvedimento al controllo preventivo di legittimità del Co.Re.Co. di Caserta, per effetto dell'approvazione della Legge costituzionale n° 3 del 18.10.2001, di modifica del titolo 5° della parte 2^ della Costituzione comportante, tra l'altro, l'abrogazione dell'articolo 130 della Costituzione che prevede il controllo di legittimità dei Co.Re.Co. sugli atti degli EE.LL., giusta delibera n° 6085 del 9.11.2001 della Giunta regionale inerente la cessazione da parte dei Co.Re.Co. e sue sezioni provinciali ex L.R. 21/1993 dell'attività di controllo anzidetta, il tutto come comunicato con nota n° 4650/SP del 14.11.2001 della Giunta regionale della Campania – Assessorato al sistema delle autonomie e risorse umane

Non comunicare il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio comunale, al sig. Prefetto di Caserta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 135 del D. Lgs. 267/2000 regolante le materie relative ad acquisti, alienazioni, appalti e, in generale, a contratti nelle modalità e termini di cui all'articolo 133 del D. Lgs. medesimo

Incaricare il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del sig. Arturo Barbato, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267